



*Stefano
Spinelli*

Stampa: Tipografia Faentina

Cesenate, avvocato cassazionista, marito e padre di due figli, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Diritto Costituzionale, presso l'Università degli Studi di Milano.

Iscritto all'Albo del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Forlì dal 13.01.1993 e all'Albo dei Patrocinatori presso le Giurisdizioni Superiori di Roma (Cassazione e Consiglio di Stato) dal 25.11.2005, svolge la professione di avvocato, prevalentemente nei campi del Diritto del Lavoro, e del Diritto Amministrativo.

Dal 2014 al 2019 ha svolto l'attività di Consigliere Comunale a Cesena.

Ha ricoperto diverse cariche nell'ambito di istituzioni pubbliche, civili e diocesane, fa parte dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani (U.G.C.I.).

Ha collaborato con diverse testate giornalistiche e riviste giuridiche. Ha pubblicato il libro "I Diritti Umani Capovolti", Ed. Fede & Cultura, 2012.

ELEZIONI REGIONALI EMILIA ROMAGNA 26 GENNAIO 2020

Stefano Spinelli
**LIBERIAMO
ENERGIE
PER CHI SA
FAR BENE**



**ELEZIONI REGIONALI
EMILIA ROMAGNA
26 GENNAIO 2020**



Fratelli d'Italia ha accolto la mia candidatura alle elezioni Regionali del 26 Gennaio nella provincia di Forlì Cesena, segno di un apprezzamento verso l'attività politica svolta in questi anni tra la gente del territorio a favore di un reale cambiamento, nella convinzione che il mio contributo potrà aiutare i territori di Cesena e Forlì, e più in generale della Regione.

Mi sta a cuore il futuro della nostra Regione, di un'economia finalmente attenta alla valorizzazione delle capacità delle persone, che io, da avvocato giuslavorista, ho sempre affrontato e sostenuto.

Mi sta a cuore far crescere una politica che può portare risposte concrete verso chi sa far bene, chi lavora, innova e si impegna: piccole e medie imprese, liberi professionisti e terzo settore.

Mi sta a cuore essere a fianco di quei cittadini, tanto bistrattati dalle politiche stataliste della sinistra e vessati dalle tasse, anziché sostenuti nello sviluppo, che, come me, sono preoccupati di uno stallo politico e di un cattivo uso delle risorse, sempre più inadeguato per stare al passo con le esigenze di oggi.

Il mio obiettivo è allargare i consensi, meritare la fiducia di tutti quei moderati, liberali e cattolici che hanno necessità di una nuova serenità, perché si aiuta il lavoro, la crescita dei giovani e della famiglia, la sicurezza per tutti.

Dopo 50 anni di monopolio, di un modo di intendere e fare politica che fa "concessioni" invece di permettere un reale sviluppo, **è possibile governare meglio senza rinnegare tutto**, rilanciando un nuovo modo di impiegare i soldi pubblici e valorizzando chi vale.

Perché l'alternanza è sempre un bene: non è vero, come sbandiera la sinistra, che in Emilia Romagna arrivano i "barbari". Da tempo il Centro Destra amministra Regioni virtuose del Nord, che non hanno da invidiare niente a nessuno: che i bravi amministratori siano solo di sinistra è una favola a cui la gente non crede più!

Liberare energie per chi sa far bene crea sicurezza e benessere e valorizza la creatività della società civile: questa è la ragione del mio impegno in politica.

ELEZIONI REGIONALI EMILIA ROMAGNA
26 GENNAIO 2020



Mi è stato chiesto di rappresentare un territorio, pieno di esigenze e aspettative, con idee di futuro e progetti di sviluppo...

- ✓ **Più valore al territorio**
Ammodernamento infrastrutture (E 45, reti digitali periferiche, etc.) - Cura e tutela dell'ambiente e contrasto al dissesto idrogeologico
- ✓ **Più valore al lavoro, al capitale umano e all'intrapresa**
Voucher studente per formazione professionale - Welfare aziendale - Fondi dedicati a start-up ed innovazione - Minor burocrazia
- ✓ **Più valore alla famiglia, al benessere e alla qualità della vita**
Sostegno a natalità e grave disabilità - Flessibilità oraria negli asili - Sicurezza delle città, dei cittadini e della donna
- ✓ **Più autonomia di risorse regionali e meno sprechi**
Liberare energie attraverso l'Autonomia regionale differenziata, per trattenere nel proprio territorio fino al 90% delle tasse pagate dai propri cittadini e riduzione degli sprechi amministrativi a favore di una riduzione tributaria, in modo da utilizzare meglio risorse per efficienza servizi, impiego, crescita e sviluppo.